

**CRITERI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI SUGLI
EDIFICI SINGOLI ED IN AGGREGATO DANNEGGIATI DAL SISMA
E INSERITI NELLA PERIMETRAZIONE DEI CENTRI STORICI
DI SAN PANFILO D'OCRE, VALLE E CAVALLETTO D'OCRE,
NELLE MORE DELL'APPROVAZIONE
DEI PIANI DI RICOSTRUZIONE DI OCRE**

Premesso che:

- Con atto di intesa sottoscritto in data 06/05/2011 dal Commissario Delegato per la Ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo – dal sindaco del Comune di Ocre e dal Presidente della Provincia di L'Aquila è stata approvata la perimetrazione di cui all'art. 2 del Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione 9 Marzo 2010, n.3 relativa al Comune di Ocre;
- Con convenzione sottoscritta in data 25/02/2011 ad oggetto: “Convenzione per la realizzazione di attività relative alla ricostruzione post-sisma del 6 aprile 2009” è stato conferito incarico all'università di Camerino regolarmente approvato dalla STM a firma di Gaetano Fontana.

L'Amministrazione vuole stabilire dei “Criteri per la realizzazione degli interventi sugli edifici singoli ed in aggregato danneggiati dal sisma e inseriti nella perimetrazione dei centri storici di S. Panfilo, Valle e Cavalletto d'Ocre, nelle more dell'approvazione dei Piani di ricostruzione di Ocre”, fino all'approvazione dei Piani di ricostruzione.

Detti criteri sono finalizzati ad autorizzare la predisposizione dei progetti e l'avvio dei cantieri di riparazione e ricostruzione per quegli edifici/aggregati che in generale si trovino nelle condizioni di non entrare in conflitto con le disposizioni contenute nei piani di ricostruzione adottati ma non ancora approvati con particolare riferimento alla ricostruzione degli spazi pubblici e alla definizione di “quadro di riferimento” per gli edifici privati.

In ogni caso si sottolinea che:

- a) L'autorizzazione e i conseguenti interventi su edifici privati/aggregati non pregiudica in alcun modo l'azione della pubblica amministrazione volta alla soluzione delle problematiche

inerenti gli “spazi pubblici” (adeguamento della rete dei sottoservizi, illuminazione pubblica, riqualificazione urbana, etc..) nella predisposizione dei piani di ricostruzione anche per le aree prospicienti agli edifici autorizzati con il presente regolamento;

- b) Gli interventi sugli edifici privati/aggregati autorizzati con il presente provvedimento dovranno essere singolarmente esaminati e confrontati con il “quadro di riferimento” per gli edifici privati elaborati da parte dell’amministrazione comunale.

1. MOTIVAZIONI E OBIETTIVI DEI CRITERI

Il presente provvedimento ha la finalità di permettere al maggior numero di cittadini di rientrare nelle proprie abitazioni eseguendo i lavori di riparazione e ricostruzione nelle more della elaborazione e formalizzazione dei Piani di ricostruzione (nel rispetto dei principi della legge 77/2009).

Il presente regolamento consente di presentare istanza al Sindaco del Comune di Ocre per richiedere l’autorizzazione a predisporre il progetto di riparazione degli edifici danneggiati dal sisma ricompresi nella perimetrazione e non ricadenti nelle categorie elencate al successivo punto 3.

2. PROCEDURA DI ATTUAZIONE DEL PROVVEDIMENTO

Previa richiesta da parte degli interessati (vedi scheda in allegato) e successivo controllo dell’Ufficio Sisma, il Sindaco autorizza i proprietari alla predisposizione ed alla successiva presentazione del progetto.

L’esito del controllo e quindi l’autorizzazione viene comunicato da parte dell’Ufficio Sisma al richiedente entro 7 giorni dalla presentazione della richiesta.

Ottenuta l’autorizzazione, i proprietari procedono alla redazione dei progetti con riferimento alle indicazioni contenute nell’OPCM 3790 del 9 Luglio 2009 e s.m.i., nell’OPCM 3779 del 6 Giugno 2009 e s.m.i., e nel DCD n. 12 del 3 Giugno 2010.

3. CRITERI DI AMMISSIBILITA’ DEGLI EDIFICI

Saranno autorizzati gli edifici isolati ed in aggregato, gravemente danneggiati dal sisma del 2009, ricadenti nella perimetrazione dei centri storici di San Panfilo, Valle e Cavalletto d’Ocre sede di abitazione principale o di immobili diversi da quelli adibiti ad abitazione principale nonché immobili ad uso non abitativo aventi diritto ad un indennizzo fino alla copertura dell’80% delle spese occorrenti per la riparazione e comunque di importo non superiore ad 80.000,00 €.

Saranno altresì autorizzati edifici isolati appartenenti a più proprietari, ovvero siano costituiti da più subalterni.

Per ciascuna richiesta presentata, l'Ufficio Sisma procederà a verificare che l'edificio interessato non rientri nelle condizioni di seguito elencate e nel qual caso si procederà con i piani di ricostruzione:

- Edifici totalmente o parzialmente crollati;
- Edifici collocati in aree in cui le reti di sottoservizi siano in tutto o in parte compromesse,
- Edifici la cui cantierizzazione inibisce il transito nell'unica via di accesso con mezzi meccanici. (Il transito pedonale sarà a cura e spese del richiedente)
- Edifici vincolati (ex Legge 1089/39 e D.Lgs. 22 Gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.) per i quali l'autorizzazione va richiesta ai competenti uffici preposti alla tutela del vincolo.

Il termine per la presentazione delle richieste di autorizzazioni scadranno nel momento in cui saranno approvati i piani di ricostruzione.